

Resoconto intermedio di gestione consolidato
al 30 settembre 2012

 Gruppo Banco Desio

Sommario

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)	3
Il Gruppo Banco Desio	4
Premessa	5
Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti	6
Note illustrative	8
Lo scenario macroeconomico	8
La rete distributiva del Gruppo	10
Eventi societari di rilievo	10
Le risorse umane	12
L'andamento della gestione	13
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre	23
Altre informazioni	24
Evoluzione prevedibile della gestione	24
Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2012	25
Stato patrimoniale consolidato	25
Conto economico consolidato	26
Conto economico consolidato – evoluzione trimestrale	27
Prospetto della redditività complessiva consolidata	28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2012	29
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2011	29
Rendiconto finanziario consolidato	30
Patrimonio di vigilanza e coefficienti prudenziali consolidati	31
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	32

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)

Consiglio di Amministrazione

<u>Presidente</u>	Agostino Gavazzi*
<u>Vice Presidente</u>	Stefano Lado*
<u>Amministratore Delegato</u>	Tommaso Cartone*
<u>Consiglieri</u>	Egidio Gavazzi* Luigi Gavazzi Paolo Gavazzi Guido Pozzoli* Marina Brogi Gerolamo Pellicanò Pier Antonio Cutellé Lorenzo Rigodanza

* Membri del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

<u>Presidente</u>	Eugenio Mascheroni
<u>Sindaci Effettivi</u>	Rodolfo Anghileri Marco Piazza
<u>Sindaci Supplenti</u>	Giovanni Cucchiani Clemente Domenici Carlo Mascheroni

Direzione Generale

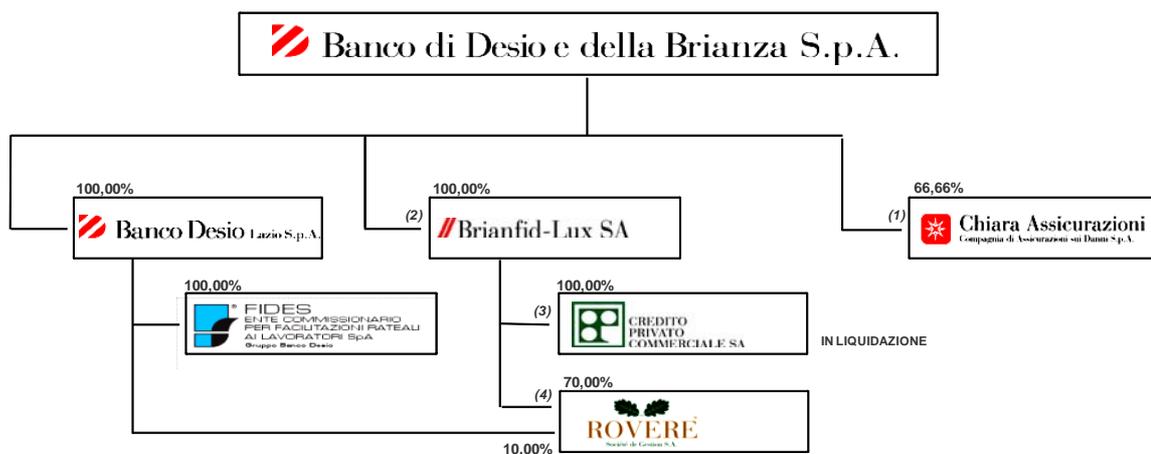
<u>Direttore Generale</u>	Claudio Broggi
<u>Vice Direttore Generale</u>	Marco Sala

Dirigente Preposto ex art. 154-bis TUF

<u>Dirigente Preposto</u>	Piercamillo Secchi
---------------------------	--------------------

Il Gruppo Banco Desio

La struttura societaria del Gruppo Banco Desio al 30 settembre 2012, alla quale il presente *Resoconto intermedio di gestione consolidato* fa riferimento, è la seguente:



(1) Società esclusa dal perimetro del Gruppo bancario;

(2) Nel mese di ottobre 2012 la Capogruppo ha avviato le procedure per la messa in liquidazione volontaria della Società;

(3) Società messa in liquidazione volontaria ; in data 4 ottobre 2012 la relativa partecipazione è stata assunta direttamente dalla Capogruppo;

(4) La relativa partecipazione verrà assunta direttamente dalla Capogruppo

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2012 del Gruppo Banco Desio è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza"), attuativo del D.Lgs. n.195 del 6 novembre 2007 (c.d. "Direttiva Transparency") e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi.

In virtù della possibilità concessa dal principio citato, il Resoconto intermedio di gestione viene presentato in forma sintetica e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale. La redazione del documento richiede anche il ricorso a procedure di stima, che peraltro non ne inficiano l'attendibilità.

Il Resoconto intermedio di gestione è composto dalle *Note illustrative* sull'andamento della gestione consolidata nonché dagli *Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2012* che includono Stato patrimoniale, Conto economico, Conto economico - evoluzione trimestrale, Prospetto della redditività complessiva, Prospetti delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario, Patrimonio di vigilanza e coefficienti prudenziali consolidati.

I dati e gli indici inseriti nel presente Resoconto intermedio di gestione, laddove riconducibili, fanno riferimento allo Stato Patrimoniale degli *Schemi del bilancio consolidato intermedio* nonché al Conto economico riclassificato, come da apposito paragrafo, a sua volta predisposto a partire dal relativo Schema del bilancio.

Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti

Valori patrimoniali

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30.09.2012	31.12.2011	Variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	8.651.077	8.359.795	291.282	3,5%
Attività finanziarie	1.330.355	1.066.594	263.761	24,7%
Crediti verso banche	314.340	288.525	25.815	8,9%
Crediti verso clientela	6.573.097	6.580.450	-7.353	-0,1%
Attività materiali	151.570	154.481	-2.911	-1,9%
Attività immateriali	30.588	46.496	-15.908	-34,2%
Debiti verso banche	450.189	267.998	182.191	68,0%
Debiti verso clientela	4.927.991	4.347.706	580.285	13,3%
Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value	2.167.840	2.696.584	-528.744	-19,6%
Patrimonio (incluso l'Utile d'esercizio) ⁽¹⁾	799.947	770.926	29.021	3,8%
Raccolta indiretta totale ⁽²⁾	10.883.428	10.821.717	61.711	0,6%

Valori economici ⁽³⁾

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30.09.2012	30.09.2011	Variazioni	
			ass.	%
Proventi operativi	276.022	260.182	15.840	6,1%
di cui Margine di interesse	151.862	151.500	362	0,2%
Oneri operativi	175.222	169.889	5.333	3,1%
Risultato della gestione operativa	100.800	90.293	10.507	11,6%
Utile della gestione operativa al netto delle imposte	22.040	41.047	-19.007	-46,3%
Utile non ricorrente al netto delle imposte ⁽⁴⁾	-9.868	7.702	-17.570	-228,1%
Utile d'esercizio ⁽¹⁾⁽⁴⁾	11.470	48.047	-36.577	-76,1%

⁽¹⁾ di pertinenza della Capogruppo;

⁽²⁾ nonostante la flessione delle masse riferite alla controllata CPC S.A. in liquidazione di circa Euro 200 milioni;

⁽³⁾ da Conto economico riclassificato;

⁽⁴⁾ il saldo al 30.09.2012 include l'azzeramento dell'avviamento nella controllata CPC S.A. in liquidazione per un valore di 15,5 milioni di euro.

Indici patrimoniali ed economici

	30.09.2012	31.12.2011	Variazioni ass.	
Patrimonio / Totale attivo	9,2%	9,2%	0,0%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	12,2%	11,7%	0,5%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	16,2%	17,7%	-1,5%	
Patrimonio / Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value	36,9%	28,6%	8,3%	
Patrimonio di base / Attivo ponderato (Tier1)	11,8%	10,7%	1,1%	
Patrimonio complessivo / Attivo ponderato (Total capital ratio)	13,0%	11,8%	1,2%	
Attività finanziarie / Totale attivo	15,4%	12,8%	2,6%	
Crediti verso banche / Totale attivo	3,6%	3,5%	0,1%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	76,0%	78,7%	-2,7%	
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	92,6%	93,4%	-0,8%	
Debiti verso banche / Totale attivo	5,2%	3,2%	2,0%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	57,0%	52,0%	5,0%	
Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value / Totale attivo	25,1%	32,3%	-7,2%	
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	82,0%	84,3%	-2,3%	

	30.09.2012	30.09.2011	Variazioni ass.	
Oneri operativi / Proventi operativi (Cost/Income ratio)	63,5%	65,3%	-1,8%	
Margine di interesse / Proventi operativi	55,0%	58,2%	-3,2%	
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	36,5%	34,7%	1,8%	
Utile della gest. oper. al netto delle imposte / Patrimonio ⁽⁵⁾ - annualizzato	3,7%	7,3%	-3,6%	
Utile d'esercizio / Patrimonio ⁽⁵⁾ (R.O.E.) - annualizzato	1,9%	8,6%	-6,7%	

Dati di struttura e produttività

	30.09.2012	31.12.2011	Variazioni ass.		%
Numero dipendenti	1.852	1.875	-23		-1,2%
Numero filiali	185	185	0		0,0%
<i>Importi in migliaia di euro</i>					
Crediti verso clientela per dipendente ⁽⁶⁾	3.527	3.537	-10		-0,3%
Raccolta diretta da clientela per dipendente ⁽⁶⁾	3.808	3.786	22		0,6%

	30.09.2012	30.09.2011	Variazioni ass.	
Proventi operativi per dipendente ⁽⁶⁾ - annualizzato	197	186	11	5,9%
Risultato della gestione operativa per dipendente ⁽⁶⁾ - annualizzato	72	65	7	10,8%

⁽⁵⁾ al netto del risultato di periodo;

⁽⁶⁾ in base al numero dipendenti determinato come media aritmetica tra il dato di fine periodo e quello di fine esercizio precedente.

Note illustrative

Lo scenario macroeconomico

Il ciclo economico mondiale continua ad indebolirsi a causa della più bassa crescita dei paesi industrializzati e dei mercati emergenti. Il rallentamento della domanda interna e degli scambi commerciali non risparmia neppure le economie più resistenti. In Cina sono infatti nove i mesi consecutivi nei quali il Pil sta scendendo. Inferiore alle attese rispetto alle previsioni di fine estate è risultato anche lo sviluppo di Brasile ed India. Anche negli Usa, in Giappone e nella UEM la crescita è risultata inferiore alle attese. Per USA e UEM la causa è diretta conseguenza dal forte indebolimento della domanda interna, mentre in Giappone la riduzione degli scambi commerciali ha sottratto lo 0,1% alla crescita congiunturale del Pil.

Il rallentamento dell'economia cinese riflette la debolezza della domanda estera, appesantita dalla crisi europea. Anche l'inflazione sembra segnalare una minore pressione interna. Il Pil indiano nel secondo trimestre è cresciuto del +3,9% su base annua rispetto al +5,6% del trimestre precedente, ma nonostante tale rallentamento i prezzi continuano a crescere. Molto marcato anche il rallentamento del Pil in Brasile, dove l'inflazione rimane però stabile al 5,4%. La Russia continua invece a registrare buoni tassi di crescita e i prezzi al consumo dopo aver toccato un punto di minimo sono tornati a crescere.

In Giappone i dati del Pil del secondo trimestre hanno evidenziato un rallentamento, con arresto della crescita dei consumi, mentre gli investimenti pubblici e privati hanno sostenuto la domanda interna.

Negli Usa si sta verificando una lenta espansione del debito pubblico, soprattutto primario, che durerà fino al 2015. Il debito pubblico già vicino al 100% è atteso avvicinarsi al 110% a fine 2015. La politica fiscale continuerà a rimanere restrittiva tanto che la crescita degli Usa viene rivista al ribasso di 4 decimi di punto a causa del sempre più concreto timore dell'avvio del "fiscal cliff" che porterà per il 2013 ad un aumento delle aliquote e costerà a famiglie ed imprese circa il 3% del Pil. Nel secondo trimestre del 2012 l'economia Usa è cresciuta del +1,3%, confermando la difficoltà a tornare su livelli di crescita capaci di colmare l'output gap provocato dalla crisi. La politica monetaria continua a rimanere ancora molto permissiva: tassi di policy quasi a zero, ma anche interventi volti a garantire che i prezzi dei debiti a m/l periodo incorporino le aspettative di mantenere il tasso di policy prossimo a zero ancora a lungo. Il tasso di policy della Fed è atteso allo 0,25% fino al 2015. Il tasso di disoccupazione rimane ancora elevato, anche se in calo negli ultimi mesi. Il leggero calo della disoccupazione sconta anche un effetto scoraggiamento, infatti il tasso di occupazione continua a gravitare intorno al 58,7%, un valore decisamente inferiore alla media registrata nel periodo 2002-2007. L'inflazione al consumo rimane bassa.

Con riferimento all'area UEM, il circolo vizioso tra il perdurare della crisi dei debiti sovrani e gli effetti negativi sulla crescita economica obbliga le principali economie, con l'esclusione della Germania, ad adottare provvedimenti restrittivi aggiuntivi per raggiungere l'obiettivo di bilancio in pareggio. La natura dei provvedimenti colpisce essenzialmente la formazione del reddito disponibile delle famiglie con riflessi negativi sulla spesa per il consumo. Tutto questo si traduce in una stagnazione dei consumi, la cui flessione sarà più intensa di quella già registrata nel biennio 2008-2009 e che comunque perdurerà su livelli minimi per periodi più lunghi. Ad evitare una caduta più profonda di quella del 2009 contribuisce la Germania, che rappresenta l'unico Paese in cui le condizioni del lavoro cominciano ad apparire migliori con conseguente impatto positivo sui consumi delle famiglie. Nell'Area Euro la politica monetaria continuerà a rimanere moderatamente espansiva; tra dicembre e gennaio è previsto un'ulteriore riduzione di 0,25 punti percentuali il tasso di rifinanziamento principale. In tale contesto in cui la debolezza europea si confronta con politiche monetarie di Giappone e Usa più accomodanti il mercato interbancario stenta a riprendere a funzionare con tassi di mercato ancora inferiori al tasso di rifinanziamento. I

dati del secondo trimestre del 2012 confermano una discesa dello 0,7% in termini annualizzati. In calo anche il Pil della Francia che registra una diminuzione pari a 0,1% in termini trimestrali annualizzati, in crescita il Pil tedesco anche se pur in rallentamento. La produzione industriale nel complesso dell'Area Euro ha registrato una diminuzione pari al 2,6%, con flessioni più o meno marcate a seconda dei paesi. Le vendite al dettaglio nell'Area Euro sono diminuite dell'1,1% in termini tendenziale e gli indici di fiducia sia delle imprese che dei consumatori hanno presentato un'ulteriore flessione. L'inflazione ha invece presentato una lieve crescita.

Per l'Italia la recessione sarà più severa di quanto previsto in estate. Il peggioramento del 2012 è guidato principalmente dalla revisione al ribasso dei consumi (-3,7%) e degli investimenti (-8,9%). Per quanto riguarda i consumi molti sono i fattori che agiscono negativamente su questa componente di domanda aggregata. In primis il reddito disponibile continua a diminuire ed a pesare su questo andamento sono l'elevato tasso di disoccupazione, la stagnazione delle retribuzioni, l'andamento del mercato immobiliare e finanziario e il tasso d'inflazione che ormai gravita stabilmente sopra il 3%. L'indice di fiducia delle famiglie e delle imprese si trova su livelli estremamente bassi. La minore crescita peggiora i principali indicatori di finanza pubblica, con un rapporto debito/Pil in crescita e a quota 126%.

Alla luce dello scenario appena delineato, gli impieghi bancari italiani a settembre 2012 hanno registrato una lieve flessione, i finanziamenti a imprese e famiglie hanno registrato una flessione del 2,6% annuo contro quella dello 0,7% della media euro. In base alla durata il segmento a breve ha segnato una flessione tendenziale del -5,5%, mentre quello a medio e lungo ha segnato una variazione del -1,5%. L'analisi per branche di attività economica mette in luce come a fine agosto 2012 le attività di estrazione di minerali e di servizi coprano una quota sul totale di circa il 55%, mentre la quota di attività manifatturiere sia solo il 23,4%. La dinamica dei finanziamenti è influenzata dalla forte contrazione degli investimenti fissi lordi che nel secondo trimestre hanno registrato una riduzione congiunturale annualizzata pari all'8% circa. In lieve flessione e sempre su valori contenuti i tassi sui prestiti. A fine agosto le sofferenze lorde sono risultate pari a 116 miliardi di euro segnando un incremento su base annua del 15,6%. Le sofferenze nette sono cresciute del 20,7% annuo. Il rapporto sofferenze nette e impieghi totali si è collocato al 3,41% rispetto al 2,83% di agosto 2011.

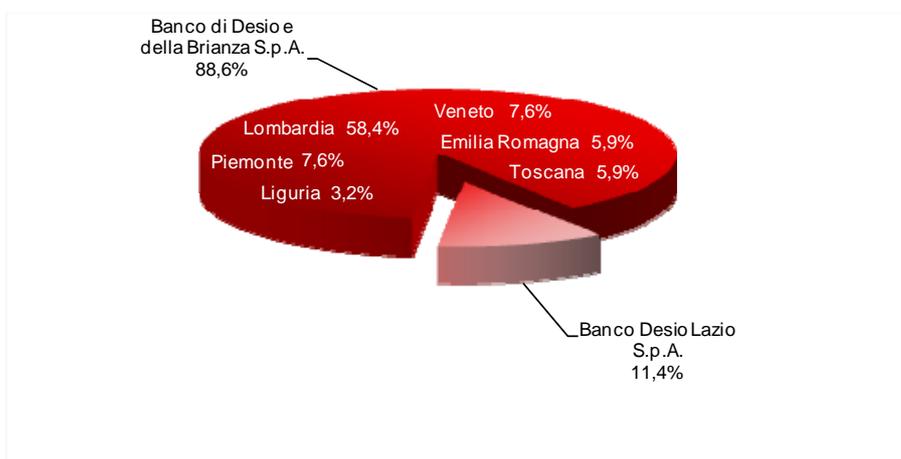
Sul fronte della raccolta le prime stime sembrano indicare per settembre 2012 un lieve recupero della raccolta da clientela, la cui variazione annua è risultata pari al +0,6% rispetto al -0,2% di fine agosto 2012. Scendendo nel dettaglio i depositi da clientela residente hanno registrato una variazione tendenziale pari a +4,7%, il valore più sostenuto da marzo 2010.

La rete distributiva del Gruppo

La rete distributiva del Gruppo, articolata in Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Liguria, Toscana, Veneto e Lazio, conta complessivamente alla fine del terzo trimestre dell'anno 185 filiali, di cui 164 di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e 21 della controllata Banco Desio Lazio S.p.A., mantenendo la medesima struttura dimensionale ed articolazione territoriale raggiunta alla fine del 2011 nell'ambito del difficile scenario macroeconomico.

Il grafico che segue rappresenta la ripartizione percentuale della rete distributiva per banca e per regione di riferimento.

Grafico n. 1 - RIPARTIZIONE % RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE E REGIONI DI RIFERIMENTO



Eventi societari di rilievo

Si riportano di seguito i principali eventi di rilievo societari verificatisi nel corso del terzo trimestre dell'anno.

Società controllata Credito Privato Commerciale S.A. in liquidazione

In data 19 luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, come altresì comunicato al mercato, ha preso atto dell'andamento della procedura di liquidazione della controllata elvetica Credito Privato Commerciale S.A. e delle risultanze emerse da una prima stima del bilancio di apertura della stessa presentato dal liquidatore Ernst & Young SA, da cui sono emerse previsioni di oneri futuri, in gran parte relativi a spese tecniche e amministrative, e passività potenziali, che saranno presumibilmente sostenute via via nell'arco di 5/7 anni, tali da determinare uno specifico versamento di circa Euro 41,7 milioni al fine di assicurare alla stessa CPC il prosieguo della procedura nel rispetto dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa di vigilanza elvetica. Detto versamento è stato effettuato dalla Capogruppo in data 26 luglio 2012 secondo istruzioni e modalità indicate dall'organo di vigilanza elvetico FINMA, dapprima strutturato in un prestito postergato infruttifero per essere trasformato in un aumento di capitale a seguito del previsto passaggio della partecipazione della CPC S.A. in liquidazione dalla Brianfid-Lux S.A. alla Capogruppo.

Al tempo stesso il Consiglio della Capogruppo ha deliberato di dar corso, in coerenza con la tempistica degli ordinamenti giuridici, alla riallocazione della partecipazione nella CPC S.A. in liquidazione portandola sotto il diretto controllo della Capogruppo, come peraltro successivamente avvenuto a far data dal 4 ottobre 2012.

L'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo Banco Desio per la redazione del bilancio consolidato ha determinato un impatto negativo sul conto economico del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato pari a circa Euro 15,5 milioni (voce "Rettifiche di valore dell'avviamento"), corrispondenti all'azzeramento del valore dell'avviamento in CPC S.A.

A livello individuale della Capogruppo, si segnala peraltro che, sempre in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo Banco Desio, la situazione finanziaria riflette l'impatto negativo di circa Euro 31,1 milioni (voce "Utile (Perdita) delle partecipazioni"), corrispondente alla valutazione della perdita di valore (integrale) della partecipazione detenuta per il tramite della controllata diretta Brianfid-Lux S.A. e dell'impegno già assunto per la parte di versamento, sopra richiamato, supponendo che non sia più integralmente recuperabile.

La tabella di cui al successivo paragrafo "Il Patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale", che raccorda il Patrimonio netto e il Risultato di periodo della Capogruppo con quelli consolidati al 30 settembre 2012, mette anche in evidenza gli effetti patrimoniali ed economici correlati all'operazione di liquidazione della controllata elvetica sui dati a livello individuale della Capogruppo, nonché quelli patrimoniali ed economici rivenienti dal consolidamento della medesima società controllata sui dati a livello di Gruppo; si precisa che, essendo il consuntivo dei primi mesi della liquidazione sostanzialmente in linea con le previsioni, non è stimabile, allo stato, un ulteriore aggravio di costi correlati all'operazione di liquidazione.

Indagini giudiziarie

- *Capogruppo: archiviazione da parte della Procura della Repubblica di Monza del fascicolo d'indagine nei confronti del Presidente e di ex manager dell'istituto*

Con riferimento al Procedimento Penale n. 10490/11 presso la Procura di Monza, il Giudice delle Indagini Preliminari, nel corso del mese di settembre u.s., ha accolto la richiesta formulata dal P.M. per l'archiviazione dell'indagine giudiziaria a suo tempo aperta per associazione a delinquere (art. 416 c.p.) e riciclaggio (art. 648-bis c.p.) nei confronti del Presidente, dell'ex Amministratore Delegato e dell'ex Direttore Generale.

- *Banco Desio Lazio S.p.A. e Credito Privato Commerciale S.A.: rinvio all'11 gennaio 2013 dell'udienza preliminare del procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Roma*

Con riferimento al Procedimento Penale n. 22698/08 presso la Procura di Roma - riguardante le società controllate Banco Desio Lazio S.p.A. e Credito Privato Commerciale S.A. (quest'ultima attualmente in liquidazione) ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che regola la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per reati commessi da loro esponenti e/o dipendenti - il Giudice dell'Udienza Preliminare, in data 5 ottobre u.s., ha rinviato l'udienza stessa all'11 gennaio 2013.

Irrobustimento patrimoniale della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A.

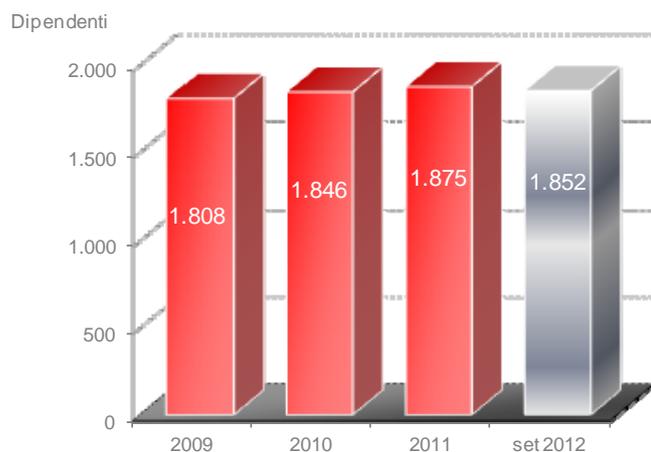
In data 20 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato la proposta di irrobustimento patrimoniale della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A., finalizzato a cogliere opportunità di mercato utili allo sviluppo della Compagnia, per complessivi Euro 3 milioni (aumento da Euro 13 milioni circa a Euro 16 milioni del patrimonio netto risultante al 31 dicembre 2011) mediante versamento in conto capitale, infruttifero e senza scadenza; tale operazione di irrobustimento patrimoniale, in quanto da effettuarsi per ciascun socio in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta, ha determinato per la Capogruppo un esborso di Euro 2 milioni il 30 marzo 2012. L'Assemblea straordinaria della controllata ha successivamente deliberato in data 22 ottobre 2012 l'effettivo aumento di capitale sociale a titolo gratuito per pari importo, mediante passaggio a capitale della riserva per versamento soci, in subordine al benessere dell'ISVAP.

Le risorse umane

Al 30 settembre 2012 il personale dipendente del Gruppo si è attestato a 1.852 dipendenti, con un decremento di 23 risorse, pari all'1,2%, rispetto al consuntivo di fine esercizio precedente.

L'andamento dell'organico negli ultimi anni è rappresentato dal grafico sottostante.

Grafico n. 2 - ANDAMENTO PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



La tabella che segue offre il dettaglio del personale dipendente in base al livello di qualifica alla fine del terzo trimestre dell'anno, in comparazione con il consuntivo 2011.

Tabella n. 1 - RIPARTIZIONE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO PER QUALIFICA

N. Dipendenti	30.09.2012		31.12.2011		Variazioni	
	Incidenza %		Incidenza %		Valore	%
Dirigenti	36	2,0%	38	2,0%	-2	-5,3%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	434	23,4%	444	23,7%	-10	-2,3%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	495	26,7%	500	26,7%	-5	-1,0%
Restante Personale	887	47,9%	893	47,6%	-6	-0,7%
Personale dipendente di Gruppo	1.852	100,0%	1.875	100,0%	-23	-1,2%

L'andamento della gestione

La raccolta del risparmio: le masse amministrate della clientela

Il totale delle masse amministrate della clientela si è incrementato alla fine del terzo trimestre a circa 18 miliardi di euro, con una variazione positiva complessiva di circa 0,1 miliardi di euro rispetto a fine esercizio 2011, peraltro con un incremento sia della raccolta diretta sia di quella indiretta, nonostante quest'ultima risenta della riduzione delle masse riferite alla controllata CPC S.A. in liquidazione pari a circa 0,2 miliardi di euro.

Le variazioni dei saldi delle voci nel periodo analizzato sono riportati con l'ausilio della tabella che segue.

Tabella n. 2 - RACCOLTA TOTALE DA CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	30.09.2012	Incidenza %	31.12.2011	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Debiti verso clientela	4.927.991	27,4%	4.347.706	24,3%	580.285	13,3%
Titoli in circolaz. e Passività finanz. val. a	2.167.840	12,1%	2.696.584	15,1%	-528.744	-19,6%
Raccolta diretta	7.095.831	39,5%	7.044.290	39,4%	51.541	0,7%
Raccolta da clientela ordinaria	7.610.602	42,3%	7.717.007	43,2%	-106.405	-1,4%
Raccolta da clientela istituzionale	3.272.826	18,2%	3.104.710	17,4%	168.116	5,4%
Raccolta indiretta ⁽¹⁾	10.883.428	60,5%	10.821.717	60,6%	61.711	0,6%
Totale Raccolta da clientela ⁽¹⁾	17.979.259	100,0%	17.866.007	100,0%	113.252	0,6%

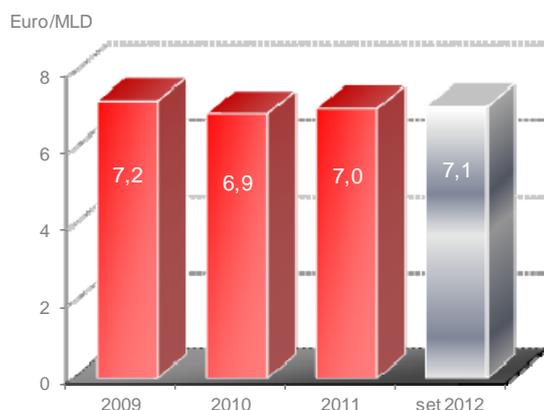
⁽¹⁾ nonostante la flessione delle masse riferite alla controllata CPC S.A. in liquidazione di circa Euro 200 milioni

La raccolta diretta

La raccolta diretta al 30 settembre 2012 si è elevata a 7,1 miliardi di euro, con un incremento di circa 50 milioni di euro rispetto al dato di fine 2011, per effetto dell'impulso dei debiti verso la clientela, parzialmente rettificato dalla flessione dei titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value.

L'andamento registrato dalla raccolta diretta nel corso degli ultimi anni viene visualizzato dal grafico sottostante.

Grafico n. 3 - ANDAMENTO RACCOLTA DIRETTA NEGLI ULTIMI ANNI



La raccolta indiretta

La raccolta indiretta ha complessivamente registrato nel periodo una crescita di circa 60 milioni di euro di euro, pari allo 0,6% del saldo di fine esercizio precedente, raggiungendo circa i 10,9 miliardi di euro di masse complessive. Tale risultato, raggiunto nell'ambito del difficile scenario macroeconomico nonché di instabilità dei mercati finanziari, tiene peraltro conto dell'avvenuta riduzione delle masse riferite alla controllata CPC SA in liquidazione pari a circa 0,2 miliardi di euro correlate alla raccolta da clientela ordinaria.

La tabella che segue offre il dettaglio delle voci in esame, evidenziando le variazioni effettuate nell'arco temporale dei nove mesi considerati.

Tabella n. 3 - RACCOLTA INDIRETTA

Importi in migliaia di euro	30.09.2012	Incidenza %	31.12.2011	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Risparmio amministrato	4.263.269	39,2%	4.335.692	40,1%	-72.423	-1,7%
Risparmio gestito	3.347.333	30,7%	3.381.315	31,2%	-33.982	-1,0%
<i>di cui: Fondi comuni e Sicav</i>	766.977	7,0%	815.585	7,5%	-48.608	-6,0%
<i>Gestioni patrimoniali</i>	344.555	3,2%	459.571	4,2%	-115.016	-25,0%
<i>Bancassicurazione</i>	2.235.801	20,5%	2.106.159	19,5%	129.642	6,2%
Raccolta da clientela ordinaria	7.610.602	69,9%	7.717.007	71,3%	-106.405	-1,4%
Raccolta da clientela istituzionale	3.272.826	30,1%	3.104.710	28,7%	168.116	5,4%
Raccolta indiretta ⁽¹⁾	10.883.428	100,0%	10.821.717	100,0%	61.711	0,6%

⁽¹⁾ nonostante la flessione delle masse riferite alla controllata CPC S.A. in liquidazione di circa Euro 200 milioni

Il grafico sottostante rappresenta la suddivisione per comparto della raccolta indiretta da clientela ordinaria alla fine del terzo trimestre dell'anno, mentre quello successivo si focalizza sulle componenti del risparmio gestito al medesimo periodo, evidenziando come la componente della bancassicurazione ramo "vita" ne costituisca la quota più rilevante, pari a circa i due terzi.

Grafico n. 4 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA PER COMPARTO AL 30.09.2012

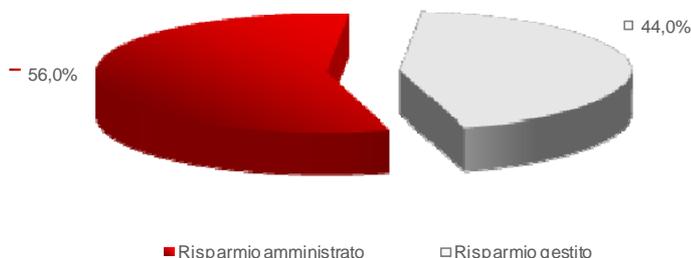
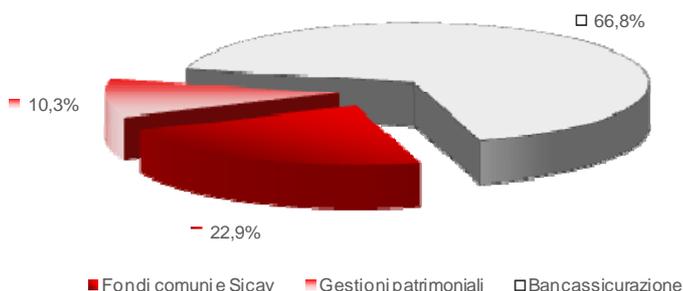


Grafico n. 5 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA PER COMPONENTI RISPARMIO GESTITO AL 30.09.2012

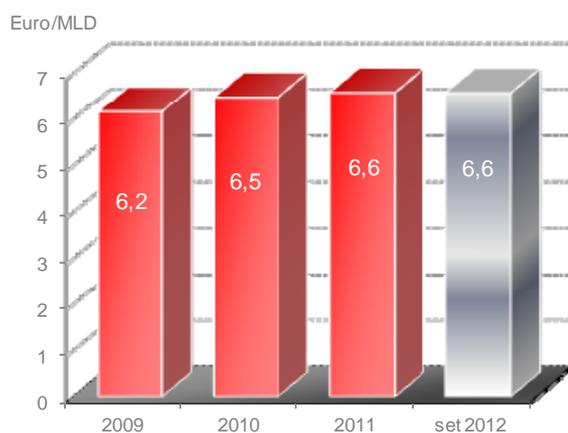


Gli impieghi alla clientela

Nell'ambito di un continuo rallentamento di ricorso al credito a livello di sistema, l'attività creditizia verso la clientela ha mantenuto un valore complessivo degli impieghi alla fine del terzo trimestre sostanzialmente in linea con il consuntivo dell'anno 2011, attestandosi a 6,6 miliardi di euro (-0,1%), di cui, peraltro, 0,1 miliardi di euro verso Cassa di Compensazione e Garanzia.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento degli impieghi netti verso clientela verificatosi negli ultimi anni, che corrisponde ad un tasso di crescita medio annuo composto del 2,4% a partire dal 2010.

Grafico n. 6 - ANDAMENTO IMPIEGHI ALLA CLIENTELA NEGLI ULTIMI ANNI



Nell'ambito della distribuzione dei crediti lordi, inclusi quelli di firma, l'incidenza percentuale degli utilizzi riconducibile ai primi clienti alla fine del terzo trimestre dell'anno esprime un ancor più elevato grado di frazionamento del rischio rispetto ai dati di fine 2011, come riportato dalla tabella che segue.

Tabella n. 4 - INDICI DI CONCENTRAZIONE DEL CREDITO SUI PRIMI CLIENTI

Numero clienti ⁽¹⁾⁽²⁾	30.09.2012	31.12.2011
Primi 10	1,5%	2,2%
Primi 20	2,5%	3,3%
Primi 30	3,3%	4,2%
Primi 50	4,6%	5,6%

⁽¹⁾ riferiti alla Capogruppo e alla controllata Banco Desio Lazio S.p.A.;

⁽²⁾ al netto degli impighi verso Cassa di Compensazione e Garanzia di Euro 102 milioni al 30.09.2012.

L'ammontare complessivo dei crediti deteriorati netti alla fine del terzo trimestre, costituiti da sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, nonché esposizioni scadute, ovvero inadempimenti relativi a sconfini continuativi, è risultato di 398,1 milioni di euro, al netto di rettifiche di valore per 148,3 milioni di euro. In particolare, sono state registrate sofferenze nette per 170,5 milioni di euro, partite incagliate nette per 136,8 milioni di euro, esposizioni ristrutturate per 3,6 milioni di euro ed esposizioni scadute per 87,1 milioni di euro.

La tabella che segue riepiloga gli indicatori lordi e netti relativi alla rischiosità dei crediti, evidenziando valori in generale incremento rispetto alla fine dell'anno precedente, quale naturale riflesso del perdurare della congiuntura economica in atto.

Tabella n. 5 - INDICATORI SULLA RISCHIOSITA' DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Indici % sui crediti lordi	30.09.2012	31.12.2011
Crediti verso clientela deteriorati lordi	8,09%	5,62%
di cui:		
- sofferenze lorde	4,00%	3,01%
- incagli lordi	2,69%	2,01%
- esposizioni ristrutturate lorde	0,06%	0,06%
- esposizioni scadute lorde	1,34%	0,54%
Indici % sui crediti netti	30.09.2012	31.12.2011
Crediti verso clientela deteriorati netti	6,06%	4,07%
di cui:		
- sofferenze nette	2,59%	1,89%
- incagli netti	2,08%	1,59%
- esposizioni ristrutturate nette	0,06%	0,06%
- esposizioni scadute nette	1,33%	0,53%

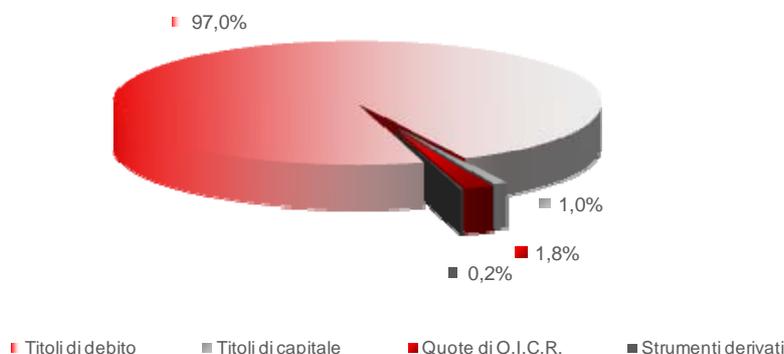
Il portafoglio titoli e la posizione interbancaria

Il portafoglio titoli

Al 30 settembre 2012 le attività finanziarie complessive del Gruppo sono risultate di 1,3 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,2 miliardi di euro rispetto al consuntivo rilevato alla fine dell'esercizio precedente.

La composizione percentuale del portafoglio in base alla tipologia dei titoli viene rappresentata dal grafico sottostante che evidenzia come la quota più rilevante sia quella relativa ai titoli di debito che, comprensiva di titoli utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi effettuate con la clientela e con le banche, rappresenta il 97% dell'investimento complessivo.

Grafico n. 7 - RIPARTIZIONE % ATTIVITA' FINANZIARIE AL 30.09.2012 PER TIPOLOGIA TITOLI



La posizione interbancaria netta

La posizione interbancaria netta del Gruppo al 30 settembre 2012, negativa per circa 0,1 miliardi di euro, si è mantenuta vicino alla posizione di equilibrio di fine esercizio precedente.

Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo al 30 settembre 2012, incluso l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 799,9 milioni di euro, con un incremento di 29 milioni di euro rispetto al consuntivo dell'esercizio 2011.

Di seguito viene riportata la tabella di raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato di periodo della Capogruppo ed i corrispondenti dati a livello consolidato al 30 settembre 2012, esplicitando anche gli effetti patrimoniali ed economici correlati all'operazione di liquidazione della controllata elvetica CPC SA, di cui allo specifico punto del precedente paragrafo "Eventi societari di rilievo", sui dati a livello individuale della Capogruppo, nonché quelli patrimoniali ed economici rivenienti dal consolidamento della stessa società controllata sui dati a livello di Gruppo.

Il diverso effetto economico negativo della messa in liquidazione di C.P.C. SA nel bilancio individuale della Capogruppo rispetto al bilancio consolidato, si giustifica quale esito dell'applicazione anche alla controllata elvetica dei principi contabili IAS/IFRS adottati dal Gruppo Banco Desio, coerenti con il presupposto della

continuità aziendale, per la predisposizione dell'informativa finanziaria consolidata; in altri termini, gli effetti negativi della liquidazione di C.P.C. SA sono riflessi nella situazione individuale della Capogruppo al 30 settembre 2012 per circa Euro 31,1 milioni (voce "Utile (Perdita) delle partecipazioni"), corrispondenti al sostenimento delle perdite della controllata ritenute ad oggi prevedibili nel corso della liquidazione, mentre si rifletteranno nella reportistica finanziaria consolidata del Gruppo via via che gli eventi si manifesteranno nell'arco temporale in cui si svolgerà la medesima procedura.

Tabella n. 6 - **RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E DATI CONSOLIDATI AL 30.09.2012**

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Patrimonio netto	di cui Risultato di periodo
Saldi dei conti della Capogruppo al 30 settembre 2012 ante recepimento effetto liquidazione CPC SA	783.026	25.833
<i>Effetto liquidazione CPC SA</i>	-31.051	-31.051
Saldi dei conti della Capogruppo al 30 settembre 2012	751.975	-5.218
Effetto del consolidamento delle controllate diverse da CPC SA	15.027	5.413
Effetto del consolidamento della controllata CPC SA	22.755	10.715
- di cui riferibile alle riserve di consolidamento e al risultato del periodo	7.201	-4.839
- di cui riferibile allo storno effetto della liquidazione di CPC SA nei conti della Capogruppo	31.051	31.051
- di cui riferibile all'azzerramento del valore dell'avviamento in CPC SA	-15.497	-15.497
Effetto della valutazione e patrimonio netto delle imprese collegate	10.190	3.162
Altre variazioni per infragruppo	-	-2.602
Saldi dei conti consolidati al 30 settembre 2012	799.947	11.470

Al 30 settembre 2012 il patrimonio calcolato secondo la normativa di vigilanza vigente ammonta a 794,8 milioni di euro (728,9 milioni di euro a dicembre 2011) ed è costituito da un patrimonio di base di 723,6 milioni di euro e da un patrimonio supplementare di 88,6 milioni di euro per riserve di rivalutazione e passività subordinate, entrambi al netto di elementi da dedurre per partecipazioni in enti finanziari e assicurativi. Ulteriori elementi complessivamente da dedurre ammontano a 17,4 milioni di euro e sono riferibili a partecipazioni in enti assicurativi.

Il coefficiente patrimoniale *Tier1*, costituito dal patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate, è risultato pari all'11,8%, in crescita rispetto al 10,7% di fine esercizio 2011, e coincide di fatto con il *Core Tier1*, mentre il *Total capital ratio*, corrispondente al rapporto tra il patrimonio complessivo e le attività di rischio ponderate, si è incrementato al 13,0% rispetto all'11,8% del dato di confronto.

Il Conto economico riclassificato

Per consentire una visione più coerente con l'andamento gestionale è stato predisposto un prospetto di Conto economico riclassificato rispetto a quello riportato negli *Schemi del bilancio consolidato intermedio*, che costituisce la base di riferimento per i commenti specifici.

I criteri per la costruzione del prospetto vengono così riepilogati:

- esplicitazione di due aggregati di voci contabili, definiti "Proventi operativi" ed "Oneri operativi", il cui saldo algebrico determina il "Risultato della gestione operativa";
- suddivisione dell'Utile (Perdita) d'esercizio tra "Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte" e "Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte";
- il risultato della gestione assicurativa include i seguenti proventi di Chiara Assicurazioni S.p.A.: interessi netti (di cui delle voci 10 e 20), premi netti (voce 150), utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita (di cui della voce 100), altri proventi/oneri di gestione (di cui della voce 220) e il saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa (voce 160);
- nei "Proventi operativi" viene ricompreso anche il saldo della voce 220 "Altri proventi/oneri di gestione", pur al netto dei recuperi di imposta per bolli su e/c e depositi titoli della clientela ed imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine nonché degli ammortamenti delle spese per miglorie su beni di terzi, riclassificati rispettivamente a riduzione della voce 180b) "Altre spese amministrative" e ad incremento della voce 210 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" di cui all'aggregato "Oneri operativi";
- le quote di utili del periodo relative alle partecipazioni nelle società collegate vengono riclassificate dalla voce 240 "Utile (perdite) delle partecipazioni" alla voce Utile delle partecipazioni in società collegate;
- il saldo della voce 100a) "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" dei "Proventi operativi" viene riclassificato all'apposita voce "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" successiva al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti relativi ad azioni revocatorie su crediti in contenzioso vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce 130a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti", voci entrambe successive al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti / utilizzi a fondi rischi su operazioni straordinarie vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce "Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie";
- l'effetto fiscale sull'Utile (Perdita) non ricorrente viene riclassificato dalla voce 290 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti".

Come riportato dalla successiva tabella che espone il prospetto di Conto economico riclassificato in comparazione con quello del periodo precedente, il terzo trimestre dell'anno si è chiuso con un utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo di circa 11,5 milioni di euro, considerato l'impatto negativo di circa 15,5 milioni di euro dovuto all'azzeramento del valore dell'avviamento nella controllata elvetica CPC SA in liquidazione, come precedentemente illustrato in specifico punto al paragrafo "Eventi societari di rilievo".

Tabella n. 7 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci <i>Importi in migliaia di euro</i>		30.09.2012	30.09.2011	Variazioni	
				Valore	%
10+20	Margine di interesse	151.862	151.500	362	0,2%
70	Dividendi e proventi simili	48	37	11	29,7%
	Utile delle partecipazioni in società collegate	3.162	1.573	1.589	101,0%
40+50	Commissioni nette	81.892	87.676	-5.784	-6,6%
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di				
110	cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al <i>fair value</i>	23.663	3.702	19.961	539,2%
150+160	Risultato della gestione assicurativa	9.974	8.932	1.042	11,7%
220	Altri proventi/oneri di gestione	5.421	6.762	-1.341	-19,8%
	Proventi operativi	276.022	260.182	15.840	6,1%
180 a	Spese per il personale	-114.527	-114.436	-91	0,1%
180 b	Altre spese amministrative	-51.809	-47.122	-4.686	9,9%
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-8.887	-8.331	-556	6,7%
	Oneri operativi	-175.222	-169.889	-5.333	3,1%
	Risultato della gestione operativa	100.800	90.293	10.507	11,6%
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	0	-251	251	-100,0%
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-52.693	-17.897	-34.796	194,4%
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-436	-151	-285	188,7%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.994	-840	-1.154	137,3%
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	45.677	71.154	-25.477	-35,8%
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-23.637	-30.107	6.470	-21,5%
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	22.040	41.047	-19.007	-46,3%
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	0	2	-2	-100,0%
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	-15.497	0	-15.497	
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie	4.900	7.700	-2.800	-36,4%
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	-10.597	7.702	-18.299	-237,6%
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	729	0	729	
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	-9.868	7.702	-17.570	-228,1%
320	Utile (Perdita) d'esercizio	12.172	48.749	-36.577	-75,0%
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-702	-702	0	0,0%
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	11.470	48.047	-36.577	-76,1%

Al fine di agevolare la riconduzione del Conto economico riclassificato ai dati dello schema di bilancio, viene di seguito riportato per ciascun periodo il prospetto di raccordo che evidenzia i numeri corrispondenti alle voci aggregate dello schema ed i saldi oggetto delle riclassifiche apportate.

Tabella n. 8 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 30.09.2012

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche							Prospetto riclassificato
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri	Imposte sul reddito	
Importi in migliaia di euro	30.09.2012								30.09.2012
10+20 Margine di interesse	152.989	-1.127							151.862
70 Dividendi e proventi simili	48								48
Utile delle partecipazioni in società collegate				3.162					3.162
40+50 Commissioni nette	81.892								81.892
80+90+100 Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	23.652	11				0			23.663
+110 Risultato della gestione assicurativa	8.888	1.086							9.974
150+160 Altri proventi/oneri di gestione	12.282	30	-8.915		2.025				5.421
Proventi operativi	279.751	0	-8.915	3.162	2.025	0	0	0	276.022
180 a Spese per il personale	-114.527								-114.527
180 b Altre spese amministrative	-60.724		8.915						-51.809
200+210 Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-6.862				-2.025				-8.887
Oneri operativi	-182.113	0	8.915	0	-2.025	0	0	0	-175.222
Risultato della gestione operativa	97.638	0	0	3.162	0	0	0	0	100.800
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti						0			0
130 a Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-52.408						-285		-52.693
130 d Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-436								-436
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.621						-4.615		-1.994
Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	47.415	0	0	3.162	0	0	-4.900	0	45.677
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-22.908							-729	-23.637
Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	24.507	0	0	3.162	0	0	-4.900	-729	22.040
240+270 Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	3.162			-3.162					0
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	-15.497								-15.497
Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie							4.900		4.900
Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	-12.335	0	0	-3.162	0	0	4.900	0	-10.597
Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti								729	729
Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	-12.335	0	0	-3.162	0	0	4.900	729	-9.868
320 Utile (Perdita) d'esercizio	12.172	0	0	0	0	0	0	0	12.172
330 Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-702								-702
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	11.470	0	0	0	0	0	0	0	11.470

Tabella n.9 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 30.09.2011

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche							Prospetto riclassificato
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utii (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri	Imposte sul reddito	
Importi in migliaia di euro	30.09.2011								30.09.2011
10+20 Margine di interesse	152.420	-920							151.500
70 Dividendi e proventi simili	37								37
Utile delle partecipazioni in società collegate				1.573					1.573
40+50 Commissioni nette	87.676								87.676
80+90+100 Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di +110 cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al <i>fair value</i>	3.451	0				251			3.702
150+160 Risultato della gestione assicurativa	8.028	904							8.932
220 Altri proventi/oneri di gestione	13.215	16	-8.577		2.108				6.762
Proventi operativi	264.827	0	-8.577	1.573	2.108	251	0	0	260.182
180 a Spese per il personale	-114.436								-114.436
180 b Altre spese amministrative	-55.699		8.577						-47.122
200+210 Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-6.223				-2.108				-8.331
Oneri operativi	-176.358	0	8.577	0	-2.108	0	0	0	-169.889
Risultato della gestione operativa	88.469	0	0	1.573	0	251	0	0	90.293
Utii (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti						-251			-251
130 a Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-17.136						-761		-17.897
130 d Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-151								-151
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	6.099						-6.939		-840
Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	77.281	0	0	1.573	0	0	-7.700	0	71.154
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-30.107								-30.107
Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	47.174	0	0	1.573	0	0	-7.700	0	41.047
240+270 Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	1.575			-1.573					2
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	-								0
Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie							7.700		7.700
Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	1.575	0	0	-1.573	0	0	7.700	0	7.702
Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti								0	0
Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	1.575	0	0	-1.573	0	0	7.700	0	7.702
320 Utile (Perdita) d'esercizio	48.749	0	0	0	0	0	0	0	48.749
330 Utii (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-702								-702
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	48.047	0	0	0	0	0	0	0	48.047

Sulla base di quanto sopra riportato, la composizione e l'andamento delle principali voci di Conto economico riclassificato vengono di seguito riassunti.

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano un incremento del 6,1% rispetto al periodo di confronto, elevandosi a 276 milioni di euro. Il positivo andamento è attribuibile: (i) al *margin di interesse* che, pari a 151,9 milioni di euro, costituisce il 55% dell'aggregato ed ha registrato un incremento di 0,4 milioni di euro (+0,2%), (ii) al *risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e cessione/riacquisto di crediti, attività e passività finanziarie* in aumento di 20 milioni di euro, (iii) all'*utile delle partecipazioni in società collegate* per 1,6 milioni di euro, attribuibile prevalentemente alla maggior quota utile del periodo relativa alla società collegata Chiara Vita S.p.A., (iv) ed alla crescita di 1 milione di euro del *risultato della gestione assicurativa*; viceversa, a parziale rettifica di tali incrementi, si sono registrati minori contributi: (i) delle *commissioni nette* per 5,8 milioni di euro (-6,6%) e (ii) della voce *altri proventi/oneri di gestione* per 1,3 milioni di euro.

Oneri operativi

L'aggregato degli *oneri operativi*, che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, evidenzia un saldo di 175,2 milioni di euro, con un incremento del 3,1%; la crescita è prevalentemente attribuibile alle altre spese amministrative ed in particolare ai riflessi dell'accresciuta struttura distributiva del Gruppo raggiunta alla fine del 2011 nonché alle spese per servizi professionali resi da terzi.

Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa alla fine del terzo trimestre dell'anno risulta, conseguentemente, pari a 100,8 milioni di euro, con un incremento dell'11,6% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, ossia di 10,5 milioni di euro.

Utile della gestione operativa al netto delle imposte

Il peso delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* pari a 52,7 milioni di euro, con maggior rettifiche per 34,8 milioni di euro rispetto a quelle del periodo di confronto, le *rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie* di 0,4 milioni di euro, gli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* di 2 milioni di euro, nonché le *imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente* di 23,6 milioni di euro, conducono all'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* di 22 milioni di euro, in flessione del 46,3% rispetto al terzo trimestre del 2011.

Utile (perdita) della gestione non ricorrente al netto delle imposte

Il *risultato della gestione non ricorrente al netto delle imposte* è costituito da una perdita complessiva di 9,9 milioni di euro, costituita dall'impatto negativo di circa 15,5 milioni di euro derivante dall'azzeramento del valore dell'avviamento nella controllata elvetica CPC S.A. in liquidazione, per effetto appunto dell'operazione precedentemente illustrata al paragrafo "Eventi societari di rilievo", e dagli effetti positivi derivanti dall'ulteriore parziale rilascio di 4,9 milioni di euro dell'accantonamento costituito a fine 2008 a fronte del rischio di revisione parziale del prezzo incassato per la cessione del 70% di Chiara Vita S.p.A. da parte della Capogruppo, come contrattualmente previsto al termine del piano industriale della Compagnia (2012), nonché per 0,7 milioni di euro dall'affrancamento fiscale, ai sensi dell'art. 15 comma 10 del D.L. 185/2008, dell'avviamento rilevato dalla Capogruppo nell'attivo dello Stato patrimoniale a fronte della fusione per incorporazione di Banco Desio Toscana S.p.A.

Viceversa, al terzo trimestre dell'esercizio precedente il *risultato della gestione non ricorrente al netto delle imposte* registrava un utile di 7,7 milioni di euro, riferito esclusivamente al parziale rilascio del medesimo accantonamento costituito a fine 2008 a fronte del rischio di revisione parziale del prezzo incassato per la cessione del 70% di Chiara Vita S.p.A.

Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

La somma dell'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* e della *perdita della gestione non ricorrente al netto delle imposte*, al netto del risultato di pertinenza di terzi di 0,7 milioni di euro, determina l'*utile di pertinenza della Capogruppo* per il periodo pari a 11,5 milioni di euro. Il risultato evidenzia 36,6 milioni di euro in meno rispetto a quello di settembre 2011 (-76,1%), dei quali 17,6 milioni di euro quale variazione negativa attribuibile al risultato non ricorrente al netto delle imposte.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre

Brianfid-Lux SA: copertura perdita al 30 settembre 2012 e avvio delle procedure per la messa in liquidazione

Nel corso del mese di ottobre l'Assemblea straordinaria della controllata finanziaria Brianfid-Lux SA, a seguito della svalutazione dell'intera partecipazione di CPC SA per effetto della messa in liquidazione di quest'ultima, ha deliberato la copertura della perdita inerente di complessivi 26,9 milioni di euro di euro attraverso la riduzione del capitale sociale da 27,9 milioni di euro a 4 milioni di euro e per la parte rimanente mediante utilizzo di riserve.

In coerenza con la decisione strategica di focalizzazione della propria attività nel core business domestico nonché di ridimensionare la presenza del Gruppo in Lussemburgo, la Capogruppo, preso atto del fatto che la tempistica

per la cessione di Brianfid-Lux SA è risultata non coerente con gli obiettivi strategici assunti, ha deliberato nello stesso mese la messa in liquidazione volontaria della controllata lussemburghese.

Resta invece operativa l'attività di gestione di Sicav da parte della lussemburghese Rovere Société de Gestion SA, il cui pacchetto di controllo (70%) passerà da Brianfid-Lux SA direttamente alla Capogruppo.

Altre informazioni

Il rating

In data 28 agosto 2012 l'agenzia internazionale Fitch Ratings, nell'ambito di un'azione di rating condotta su più banche, ha rivisto al ribasso il rating della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. con le seguenti modalità:

- Long Term Issuer Default Rating: "A-" a "BBB+"
- Short Term Issuer Default Rating: confermato a "F2"
- Viability rating: "a-" a "bbb+"
- Support Rating: confermato a "4"
- Support Rating Floor: confermato a "B+"

L'outlook permane negative a causa delle perduranti aspettative deboli del settore bancario.

Nonostante tale revisione l'Agenzia continua a considerare il Banco sano, dotato di una forte capitalizzazione, con una buona raccolta e qualità degli assets.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli eventi che hanno riguardato la liquidazione volontaria del Credito Privato Commerciale S.A. ed i relativi impatti considerati nel presente Rendiconto, nonché il quadro congiunturale economico che determina l'assorbimento di importanti rettifiche di crediti, seppur parzialmente fronteggiati da un positivo andamento della gestione operativa, fanno ritenere che il risultato dell'anno possa evidenziare un certo scostamento rispetto alle previsioni del piano strategico 2012-2013.

Con riferimento ai principali rischi e incertezze, si precisa che il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2012 è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, non essendovi ragioni per ritenere plausibile il contrario in un futuro prevedibile.

Nel paragrafo sullo scenario macroeconomico è stato descritto l'andamento dell'economia mondiale e dei mercati finanziari dal quale sono desumibili i principali rischi connessi, mentre i controlli sulla gestione aziendale delle varie tipologie di rischio sono contenute nella Relazione annuale sul Governo Societario resa disponibile, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, sul sito internet del Gruppo.

Desio, 8 novembre 2012

Il Consiglio di Amministrazione
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2012

Stato patrimoniale consolidato

Voci dell'attivo <i>Importi in migliaia di euro</i>	30.09.2012	31.12.2011	Variazioni	
			assolute	%
10 Cassa e disponibilità liquide	69.920	31.983	37.937	118,6
20 Attività finanziarie disponibili per la negoziazione	4.434	17.585	(13.151)	(74,8)
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.172.275	924.383	247.892	26,8
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	153.646	124.626	29.020	23,3
60 Crediti verso banche	314.340	288.525	25.815	8,9
70 Crediti verso clientela	6.573.097	6.580.450	(7.353)	(0,1)
80 Derivati di copertura	8.891	5.631	3.260	57,9
100 Partecipazioni	21.060	13.838	7.222	52,2
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	8.077	6.931	1.146	16,5
120 Attività materiali	151.570	154.481	(2.911)	(1,9)
130 Attività immateriali	30.588	46.496	(15.908)	(34,2)
<i>di cui: avviamento</i>	<i>25.847</i>	<i>41.345</i>	<i>(15.498)</i>	<i>(37,5)</i>
140 Attività fiscali	46.820	56.134	(9.314)	(16,6)
<i>a) correnti</i>	<i>5.088</i>	<i>3.897</i>	<i>1.191</i>	<i>30,6</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>41.732</i>	<i>52.237</i>	<i>(10.505)</i>	<i>(20,1)</i>
160 Altre attività	96.359	108.732	(12.373)	(11,4)
Totale dell'attivo	8.651.077	8.359.795	291.282	3,5

Voci del passivo e del patrimonio netto <i>Importi in migliaia di euro</i>	30.09.2012	31.12.2011	Variazioni	
			assolute	%
10 Debiti verso banche	450.189	267.998	182.191	68,0
20 Debiti verso clientela	4.927.991	4.347.706	580.285	13,3
30 Titoli in circolazione	2.131.324	2.607.446	(476.122)	(18,3)
40 Passività finanziarie di negoziazione	965	4.342	(3.377)	(77,8)
50 Passività finanziarie valutate al fair value	36.516	89.138	(52.622)	(59,0)
60 Derivati di copertura	4.810	2.684	2.126	79,2
80 Passività fiscali	22.018	17.358	4.660	26,8
<i>a) correnti</i>	<i>9.106</i>	<i>6.854</i>	<i>2.252</i>	<i>32,9</i>
<i>b) differite</i>	<i>12.912</i>	<i>10.504</i>	<i>2.408</i>	<i>22,9</i>
100 Altre passività	166.900	143.516	23.384	16,3
110 Trattamento di fine rapporto del personale	25.442	23.720	1.722	7,3
120 Fondi per rischi e oneri	35.810	41.982	(6.172)	(14,7)
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>221</i>	<i>185</i>	<i>36</i>	<i>19,5</i>
<i>b) altri fondi</i>	<i>35.589</i>	<i>41.797</i>	<i>(6.208)</i>	<i>(14,9)</i>
130 Riserve tecniche	42.642	38.539	4.103	10,6
140 Riserve da valutazione	18.687	-14.576	33.263	(228,2)
170 Riserve	685.940	656.710	29.230	4,5
180 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	-	-
190 Capitale	67.705	67.705	-	-
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	6.523	4.440	2.083	46,9
220 Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	11.470	44.942	(33.472)	(74,5)
Totale del passivo e del patrimonio netto	8.651.077	8.359.795	291.282	3,5%

Conto economico consolidato

Conto Economico <i>Importi in migliaia di euro</i>	30.09.2012	30.09.2011	Variazioni	
			assolute	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	247.773	223.098	24.675	11,1
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(94.784)	(70.678)	(24.106)	34,1
30 Margine di interesse	152.989	152.420	569	0,4
40 Commissioni attive	92.587	103.528	(10.941)	(10,6)
50 Commissioni passive	(10.695)	(15.852)	5.157	(32,5)
60 Commissioni nette	81.892	87.676	(5.784)	(6,6)
70 Dividendi e proventi simili	48	37	11	29,7
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.854	855	1.999	233,8
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(1.303)	(213)	(1.090)	511,7
100 Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	23.291	2.492	20.799	834,6
<i>a) crediti</i>	-	(251)	251	(100,0)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	22.537	2.207	20.330	921,2
<i>d) passività finanziarie</i>	754	536	218	40,7
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(1.190)	317	(1.507)	(475,4)
120 Margine di intermediazione	258.581	243.584	14.997	6,2
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(52.844)	(17.287)	(35.557)	205,7
<i>a) crediti</i>	(52.408)	(17.136)	(35.272)	205,8
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(436)	(151)	(285)	188,7
140 Risultato netto della gestione finanziaria	205.737	226.297	(20.560)	(9,1)
150 Premi netti	19.700	21.929	(2.229)	(10,2)
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(10.812)	(13.901)	3.089	(22,2)
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	214.625	234.325	(19.700)	(8,4)
180 Spese amministrative	(175.251)	(170.135)	(5.116)	3,0
<i>a) spese per il personale</i>	(114.527)	(114.436)	(91)	0,1
<i>b) altre spese amministrative</i>	(60.724)	(55.699)	(5.025)	9,0
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.621	6.099	(3.478)	(57,0)
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(5.250)	(5.135)	(115)	2,2
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.612)	(1.088)	(524)	48,2
220 Altri oneri/proventi di gestione	12.282	13.215	(933)	(7,1)
230 Costi operativi	(167.210)	(157.044)	(10.166)	6,5
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.162	1.573	1.589	101,0
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	(15.497)		(15.497)	
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	2	(2)	(100,0)
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	35.080	78.856	(43.776)	(55,5)
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.908)	(30.107)	7.199	(23,9)
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	12.172	48.749	(36.577)	(75,0)
320 Utile (Perdita) d'esercizio	12.172	48.749	(36.577)	(75,0)
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(702)	(702)	-	-
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	11.470	48.047	(36.577)	(76,1)

Conto economico consolidato - evoluzione trimestrale

Voci <i>Importi in euro migliaia</i>	3° trimestre 2012	2° trimestre 2012	1° trimestre 2012	3° trimestre 2011	2° trimestre 2011	1° trimestre 2011
10 Interessi attivi e proventi assimilati	81.237	82.970	83.566	80.382	74.706	68.010
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(31.139)	(32.321)	(31.324)	(26.594)	(23.399)	(20.685)
30 Margine di interesse	50.098	50.649	52.242	53.788	51.307	47.325
40 Commissioni attive	30.259	32.910	29.418	34.704	36.876	31.948
50 Commissioni passive	(3.842)	(4.404)	(2.749)	(4.596)	(7.166)	(4.090)
60 Commissioni nette	26.417	28.806	26.669	30.108	29.710	27.858
70 Dividendi e proventi simili	5	42	1	5	31	1
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.836	(188)	1.206	(681)	108	1.428
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(659)	(471)	(173)	(123)	6	(96)
100 Utile/perdita da cessione di:	9.639	2.918	10.734	699	948	845
a) crediti	-	-	-	(251)	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	9.373	2.747	10.417	691	817	699
d) passività finanziarie	266	171	317	259	131	146
110 Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	1.108	275	(2.573)	1.192	(61)	(814)
120 Margine di intermediazione	88.444	82.031	88.106	84.988	82.049	76.547
130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(21.779)	(15.444)	(15.921)	(8.686)	(5.563)	(3.038)
a) crediti	(21.359)	(15.139)	(15.910)	(8.664)	(5.372)	(3.100)
d) altre operazioni finanziarie	(420)	(5)	(11)	(22)	(191)	62
140 Risultato netto della gestione finanziaria	66.665	66.887	72.185	76.302	76.486	73.509
150 Premi netti	5.298	6.553	7.849	6.328	7.655	7.946
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(2.179)	(3.945)	(4.688)	(3.942)	(4.737)	(5.222)
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	69.784	69.495	75.346	78.688	79.404	76.233
180 Spese amministrative:	(57.617)	(62.273)	(55.361)	(56.934)	(59.483)	(53.718)
a) spese per il personale	(36.817)	(40.763)	(36.947)	(37.917)	(39.392)	(37.127)
b) altre spese amministrative	(20.800)	(21.510)	(18.414)	(19.017)	(20.091)	(16.591)
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(391)	(1.980)	4.992	(1.162)	(212)	7.473
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.558)	(2.008)	(1.684)	(1.665)	(1.738)	(1.732)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(396)	(823)	(393)	(382)	(373)	(333)
220 Altri oneri/proventi di gestione	3.826	4.054	4.402	3.973	4.291	4.951
230 Costi operativi	(56.136)	(63.030)	(48.044)	(56.170)	(57.515)	(43.359)
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.283	1.125	754	301	588	684
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(15.497)	-	-	-	-
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-	-	2
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	14.931	(7.907)	28.056	22.819	22.477	33.560
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(8.232)	(5.086)	(9.590)	(9.751)	(10.621)	(9.735)
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	6.699	(12.993)	18.466	13.068	11.856	23.825
310 Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	368	(368)	-	-	-
320 Utile (Perdita) d'esercizio	6.699	(12.625)	18.098	13.068	11.856	23.825
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(339)	(52)	(311)	(247)	(210)	(245)
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	6.360	(12.677)	17.787	12.821	11.646	23.580

Prospetto della redditività complessiva consolidata

Voci		
<i>Importi in migliaia di euro</i>	30.09.2012	30.09.2011
10. Utile (Perdita) d'esercizio	12.172	48.749
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:	30.055	(19.525)
30. Attività materiali	-	-
40. Attività immateriali	-	-
50. Copertura di investimenti esteri:	-	-
60. Copertura dei flussi finanziari:	-	-
70. Differenze di cambio:	(192)	668
80. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(1.752)	68
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	5.899	(1.984)
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	34.010	(20.773)
120. Redditività complessiva (voce 10 + 110)	46.182	27.976
130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(1.449)	(225)
140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	44.733	27.751

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2012

Importi in migliaia di euro

	Esistenze al 31.12.2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2012	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2012
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva al 30.09.2012		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	64.077	-	64.077	-	-									60.840	3.237
b) altre azioni	6.865	-	6.865	-	-									6.865	
Sovrapprezzi di emissione	16.355	-	16.355	-	-									16.145	210
Riserve:															
a) di utili	648.361	-	648.361	31.654	-	(1.095)	-	-	-	-	-	-	-	676.394	2.526
b) altre	9.292	-	9.292	-	-	-	-	-	-	-	254	-	-	9.546	
Riserve da valutazione:	(15.475)	-	(15.475)	-	-	-	-	-	-	-	-	34.010	-	18.687	(152)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	45.891	-	45.891	(31.654)	(14.237)	-	-	-	-	-	-	12.172	-	11.470	702
Patrimonio netto del gruppo	770.926	-	770.926		(13.949)	(2.017)						254	44.733	799.947	
Patrimonio netto di terzi	4.440	-	4.440		(288)	922						1.449			6.523

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2011

Importi in migliaia di euro

	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2011	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2011
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 31.12.2011		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	64.278	-	64.278	-	-		(201)							60.840	3.237
b) altre azioni	6.865	-	6.865	-	-									6.865	
Sovrapprezzi di emissione	16.303	-	16.303	-	-			52						16.145	210
Riserve:															
a) di utili	620.461	-	620.461	39.070	-	(11.170)								647.418	943
b) altre	9.261	-	9.261	-	-	-						31		9.292	
Riserve da valutazione:	17.389	-	17.389	-	-	-						(32.864)		(14.576)	(899)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-									
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-									
Utile (Perdita) d'esercizio	53.460	-	53.460	(39.070)	(14.390)							45.891		44.942	949
Patrimonio netto del gruppo	783.022	-	783.022		(13.949)	(11.008)						31	12.830	770.926	
Patrimonio netto di terzi	4.995	-	4.995		(441)	(162)	(201)	52				197			4.440

Rendiconto finanziario consolidato

Importi in migliaia di euro

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30.09.2012	30.09.2011
1. Gestione	98.857	81.249
- interessi attivi incassati (+)	248.874	222.745
- interessi passivi pagati (-)	(93.908)	(70.171)
- dividendi e proventi simili (+)	48	37
- commissioni nette (+/-)	82.596	88.319
- spese per il personale (-)	(107.972)	(108.168)
- premi netti incassati (+)	19.700	21.929
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(10.812)	(13.901)
- altri costi (-)	(57.595)	(48.965)
- altri ricavi (+)	40.834	19.531
- imposte e tasse (-)	(22.908)	(30.107)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	(254.945)	(279.426)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.370	10.242
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(217.201)	(129.943)
- crediti verso clientela	(48.467)	(146.908)
- crediti verso banche: a vista	(2.096)	(76.847)
- crediti verso banche: altri crediti	(23.719)	99.462
- altre attività	21.168	(35.432)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	241.483	234.460
- debiti verso banche: a vista	7.699	(2.442)
- debiti verso banche: altri debiti	174.492	48.630
- debiti verso clientela	580.285	(130.640)
- titoli in circolazione	(479.774)	331.379
- passività finanziarie di negoziazione	(2.714)	6.010
- passività finanziarie valutate al fair value	(54.460)	(172.147)
- altre passività	15.955	153.670
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa (A)	85.395	36.283
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	466	46
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborso di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	401	-
- vendite di attività materiali	65	46
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(33.026)	(23.407)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(29.421)	(3.046)
- acquisti di attività materiali	(2.404)	(10.836)
- acquisti di attività immateriali	(1201)	(9.525)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento (B)	(32.560)	(23.361)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(14.898)	(14.797)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista (C)	(14.898)	(14.797)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO (A+B+C)	37.937	(1.875)
Voci di bilancio	2012	2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	31.983	28.615
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	37.937	(1.875)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	69.920	26.740

Patrimonio di vigilanza e coefficienti prudenziali consolidati

Importi in migliaia di euro

	30/09/2012	31/12/2011
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	743.797	724.414
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:	-	11.937
B1 - filtri prudenziali las/lfrs positivi (+)	-	-
B2 - filtri prudenziali las/lfrs negativi (-)	11.937	41.274
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	731.860	683.140
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	8.269	19.461
E. Totale patrimonio di base (TIER1) (C-D)	723.591	663.679
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	97.018	95.149
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-	112
G1- filtri prudenziali las/lfrs positivi (+)	-	-
G2- filtri prudenziali las/lfrs negativi (-)	112	106
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	96.906	95.043
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	8.269	19.461
L. Totale patrimonio di supplementare (TIER2) (H-I)	88.637	75.582
M. Elementi da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare	17.457	10.344
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	794.771	728.917
O. Patrimonio di terzo livello	-	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER3 (N + O)	794.771	728.917

Importi in migliaia di euro

Categorie/Valori	Importi non ponderati	Importi ponderati/requisiti	Importi non ponderati	Importi ponderati/requisiti
	30/09/2012	30/09/2012	31/12/2011	31/12/2011
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE	8.678.936	5.477.144	8.455.586	5.522.095
1. METODOLOGIA STANDARDIZZATA	8.678.394	5.476.602	8.454.865	5.521.734
2. METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. CARTOLARIZZAZIONI	542	542	721	361
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE		438.172		441.768
B.2 RISCHI DI MERCATO		1.586		4.436
1. METODOLOGIA STANDARDIZZATA		1.586		4.436
2. MODELLI INTERNI				
3. RISCHIO DI CONCENTRAZIONE				
B.3 RISCHIO OPERATIVO		49.213		49.213
1. METODO BASE		49.213		49.213
2. METODO STANDARDIZZATO				
3. METODI AVANZATI				
B.4 ALTRI REQUISITI		0		0
B.5 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI		488.971		495.417
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate		6.112.132		6.192.708
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)		11,84%		10,72%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)		13,00%		11,77%

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Piercamillo Secchi, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente "Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2012" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 8 novembre 2012

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Piercamillo Secchi

